



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Federazione Maestri del Lavoro d'Italia
(di seguito denominato MdL)

"Sviluppare un'attività di divulgazione ed informazione rivolta agli studenti per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro"

VISTO

- l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- le direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252 attuative della legge 440 del 18 dicembre 1998, determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per le integrazioni della scuola con il territorio;
- le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 sulla occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- la legge 14 febbraio 2003, n.30, "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale";
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87";
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 novembre 2015 concernente le priorità politiche del MIUR per l'anno 2016;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

- i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

CONSIDERATO CHE:

- il MIUR intende promuovere e sostenere politiche e programmi volti a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le Istituzioni scolastiche e il sistema produttivo del Paese, con l'obiettivo di accrescerne e a valorizzarne il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico;
- il MIUR considera l'efficacia della relazione tra il settore della formazione e il mondo del lavoro, quale fattore strategico per lo sviluppo socio-economico del Paese e funzionale ad agevolare processi di occupabilità dei giovani studenti;
- il MIUR è pienamente consapevole della necessità di agevolare lo scambio di informazioni, capacità e competenze dei diversi settori della filiera produttiva, al fine di innescare un circolo virtuoso tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro;
- i MdL, associazione senza fini di lucro, costituita il 27 marzo 1954 ed eretta in Ente Morale con D.P.R. n.1625 del 14 aprile 1956, ha tra i suoi scopi istituzionali quello di promuovere ed elevare la cultura del lavoro nella società civile ed in particolare nel mondo della Scuola;
- il rapporto tra i MdL e le Scuole è volto a definire una cultura del lavoro basata sul merito, sulla preparazione, sull'aggiornamento continuo, ma anche a favorire l'inserimento degli studenti nei settori produttivi;
- i MdL svolgono una profonda e continua attività di divulgazione all'interno del settore scolastico su temi quali: pari opportunità, tutela della salute, sicurezza sui luoghi di lavoro, ambiente e legalità;
- i MdL si adoperano per trovare le possibilità di finanziamento di borse di studio, su base nazionale o locale; da assegnare a studenti distinti per il proprio merito, per favorire il proseguimento degli studi, il perfezionamento e il loro concreto inserimento nel mondo del lavoro;
- i MdL, con la presenza a livello nazionale, dei propri rappresentanti dei diversi settori professionali, possono garantire il loro coinvolgimento in tutte le attività di informazione rivolta alle Scuole.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Obiettivi generali)

Tra il MIUR e i MdL verranno attivate modalità di consultazione e raccordo sistematico al fine di supportare, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, un'attività di informazione rivolta agli studenti delle Scuole superiori del territorio nazionale, circa i percorsi formativi da intraprendere anche in relazione alle dinamiche del mercato del lavoro. Al fine di ottimizzare le azioni di comunicazione, le Parti si impegnano a coinvolgere le rispettive strutture centrali e territoriali e a favorire la collaborazione tra Istituzioni scolastiche e i Consolati Regionali e Provinciali della Federazione. Nello specifico il presente Protocollo d'intesa si propone di pianificare e realizzare interventi volti a:

- organizzare attività di orientamento per gli studenti sulle scelte e opportunità lavorative future, attraverso momenti di confronto con esperti professionisti dei diversi settori del mondo del lavoro facenti parte dei MdL, che avranno luogo prevalentemente presso le Scuole e le sedi territoriali dei MdL, anche grazie alle testimonianze e le esperienze dei membri, relative al proprio percorso professionale e di vita;
- che avranno luogo prevalentemente presso le Scuole e le sedi territoriali dei MdL, anche grazie alle testimonianze e le esperienze dei membri, relative al proprio percorso professionale e di vita;
- promuovere presso le sedi dei consolati dei MdL, attività di collaborazione tra le Scuole e i settori produttivi presenti sul territorio di riferimento;
- sostenere, anche eventualmente in raccordo con altri soggetti istituzionalmente competenti, iniziative di orientamento volte ad individuare i percorsi di istruzione e formazione a livello territoriale, in relazione ai fabbisogni del mondo produttivo locale, anche all'interno di imprese e istituzioni locali;
- promuovere interventi da attivare nelle aree del Paese svantaggiate in termini occupazionali, favorendo la partecipazione degli studenti delle Scuole secondarie superiori a progetti ed incontri con esperti professionisti di diversi settori del mondo del lavoro.

Art.2 (Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad attivare tutte le interlocuzioni necessarie con i soggetti pubblici, nazionali e territoriali, al fine di realizzare le iniziative oggetto del presente Protocollo d'intesa sulla base degli obiettivi indicati nell'Art. 1.

In particolare, il Miur si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni Scolastiche;

- valorizzare le iniziative che i MdL volessero porre in essere in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali.

I MdL si impegnano a:

- mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze acquisite, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Art.1.

Le Parti realizzeranno le iniziative concordate, sulla base di quanto indicato nell'Art.1 e verificheranno l'efficacia delle iniziative intraprese sul territorio nazionale, a seguito del presente Protocollo d'intesa .

Art. 3 (Commissione paritetica)

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, è istituita una Commissione paritetica, coordinata da un rappresentante del MIUR.

La Commissione avrà il compito di individuare e promuovere, con cadenza semestrale, le fasi e le modalità di attuazione del presente Protocollo d'intesa, nonché di monitorarne i risultati.

La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4 (Gestione e Organizzazione)

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione della Commissione di cui all'Art.3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e le iniziative intraprese a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art.5 (Modalità di diffusione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche dei contenuti del presente Protocollo d'intesa, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra le Parti in sede di Commissione paritetica di cui all' Art.3.

**Art. 6
(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

Il Direttore Generale

Giovanna Boda



**Federazione Maestri del
Lavoro d'Italia**

Il Presidente

Vincenzo Esposito

